

Fontaniva, 27 novembre 2025
Il Futuro dell'acqua: principi di tutela

Il ruolo del Consorzio di Bonifica nell'applicazione della Restoration Law

Giustino Mezzalira



Associazione Biologi del Veneto
per la promozione scientifica



Fiumi: obiettivi delle strategie e delle direttive europee

- **Direttiva 2000/60/CE "direttiva acque"**: Gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque sono garantire un uso sostenibile delle acque, proteggere e migliorare l'ambiente acquatico, prevenire il deterioramento e ridurre l'inquinamento per raggiungere un "buono stato" di tutti i corpi idrici (superficiali, sotterranei, costieri e di transizione).
- **Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030**: mira a ripristinare almeno 25.000 km di fiumi a scorrimento libero, ripristinando in particolare la connettività.
- **Nature Restoration Law**: La direttiva mira a ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi, inclusi fiumi e zone umide, con obiettivi vincolanti per gli Stati membri.



I servizi ecosistemici offerti dai corsi d'acqua

I servizi ecosistemici dei corsi d'acqua sono i benefici che forniscono alla comunità.

I servizi forniti dai fiumi sono di diverso tipo:

la fornitura di acqua dolce, la regolazione del clima locale, la depurazione naturale dell'acqua, il sostegno ad attività umane come la pesca e la ricreazione, ecc.

Tra i tanti vi sono i «servizi di supporto», tra cui:

- **Habitat per la biodiversità**: Offrono un ambiente ideale per innumerevoli specie acquatiche e per la vita vegetale, creando un'elevata biodiversità.



Consorzio di bonifica: una grande responsabilità

I compiti “tradizionali” dei Consorzi:

- Bonifica
- Irrigazione

Ogni Consorzio gestisce centinaia di chilometri di corsi d'acqua naturali ed artificiali (canali irrigui e di scolo).

I corsi d'acqua sono spesso l'unica infrastruttura ecologica presente in un territorio intensamente abitato e coltivato.

Richiedendo grandi volumi di acqua a scopi irrigui i Consorzi hanno poi una grande responsabilità circa il rispetto del Deflusso Ecologico.



Inizio del canale Medoacus a Bassano del Grappa

La gestione tradizionale dei corsi d'acqua da parte dei Consorzi

I corsi d'acqua come meri **collettori idraulici** in applicazione del TU del 1904! Servono a trasportare in modo efficiente e sicuro l'acqua da un punto A ad un punto B. I servizi ecosistemici prodotti sono solo lo scolo ordinato delle acque e l'irrigazione.

Effetti della gestione tradizionale:

- Annullamento di gran parte dei servizi ecosistemici
- Drammatico impatto sulla biodiversità
- Il caso della fauna ittica.

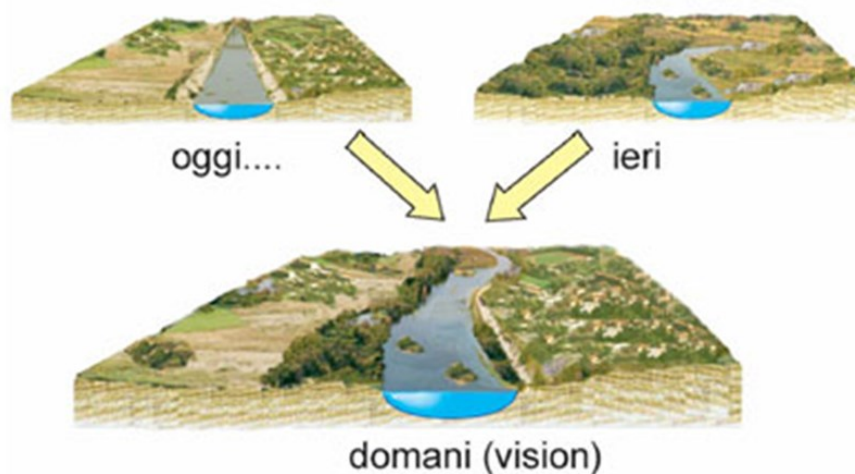


L'approccio della riqualificazione fluviale

La riqualificazione fluviale è un insieme integrato di azioni volte a portare un corso d'acqua, con il territorio ad esso più strettamente connesso, il corridoio fluviale, in condizioni più naturali, ripristinandone le caratteristiche geomorfologiche, fisico-chimiche e biologiche (CIRF)

Dare spazio all'acqua: base della riqualificazione fluviale.

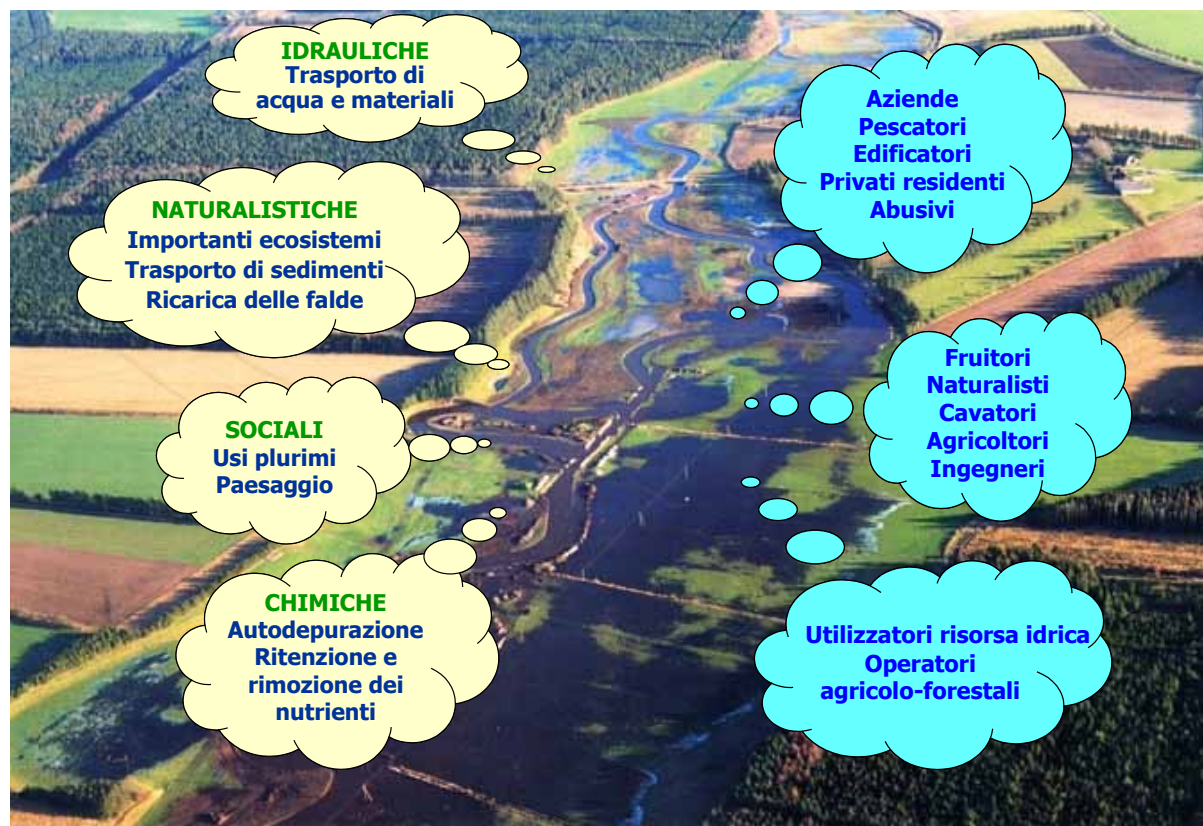
Soddisfare le esigenze di diversi stakeholder!



Riqualificazione fluviale e portatori d'interesse

Coloro che traggono beneficio dai fiumi (**portatori di interesse**) appartengono a categorie molto diverse ed hanno esigenze molto diverse, spesso conflittuali.

FUNZIONI



L'esempio di Bressanvido

Un intervento diffuso ad ampia scala di riqualificazione degli ambienti fluviali è quello delle **risorgive di Bressanvido**.

Tutti i 40 capofonti presenti nel territorio comunale e le aste dei principali fiumi di risorgiva sono stati rinaturalizzati grazie ai fondi del progetto **Life Risorgive**.

Del sistema oggi si prende cura il **Comitato Risorgive di Bressanvido** che ogni anno aggiunge interventi di ricostruzione di habitat forestali e ripariali.



La manutenzione gentile

La «**manutenzione "gentile"**» dei corsi d'acqua è *un approccio sostenibile che bilancia la necessità di sicurezza idraulica con la tutela della biodiversità e degli ecosistemi*. Invece di interventi invasivi, si adottano tecniche meno impattanti come lo sfalcio parziale e selettivo della vegetazione, il rispetto dei cicli riproduttivi di fauna e flora, e la preservazione degli habitat naturali. L'obiettivo è migliorare la qualità dell'acqua e la funzionalità ecologica dei corsi d'acqua, garantendo al contempo la corretta funzionalità idraulica.

Esempi: Il manuale ANBI-VA

I vantaggi economici: fare di più con meno!

I limiti: ovviamente non dappertutto!



MANUALE PER LA GESTIONE AMBIENTALE DEI CORSI D'ACQUA



L'ESPERIENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA



Un progetto per il Consorzio Brenta

Nuovi protocolli per la manutenzione

- Attenzione alla componente biologica
- Particolare attenzione alla fauna ittica
- Gestione dei periodi di asciutta

Nuovo approccio alla progettazione

- Progettazione integrata
- Dare spazio all'acqua
- Rialberatura sistematica delle rive

Nuove competenze del personale

Nuove macchine

- Ad es. cantieri ad alta meccanizzazione per la gestione delle siepi e bande boscate ripariali.



Conclusione

La **terza missione** dei Consorzi: *gestione del sistema ecologico dei corsi d'acqua per massimizzare l'erogazione di servizi ecosistemici.*

Questo permetterebbe di centrare gli obiettivi della NRL in senso più ampio (non solo connettività) e ad una scala più grande.



Scolo Comuna, Borbiago, CB Acque Risorgive

Grazie per la vostra attenzione!

www.giustinomezzalira.it

mezzaliragiustino@gmail.org